



Unità pastorale di
Zero Branco, Sant'Alberto e Scandolara
IL FOGLIETTO



www.collaborazionedizerobranco.it

e-mail: redazione.foglietto@gmail.com

Recapiti: ZERO BRANCO: Canonica 0422.97007 SANT'ALBERTO: c/o Zero Branco SCANDOLARA: c/o Zero Branco
mail: unitapastoralezero@gmail.com

III Domenica di Pasqua – anno A – 23 aprile 2023 - n. 549

La Bella Notizia di Gesù secondo Luca (24,13-35)

Ed ecco, in quello stesso giorno il primo della settimana due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo.



Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

DISPONIBILITÀ PER LE CONFESSIONI

Martedì 25 aprile 2023	ore 9.30-11.30 in cappellina a S. Alberto (don Renato)
Venerdì 28 aprile 2023	ore 9.30-11.00 in Chiesa a Zero Branco (don Corrado)
Sabato 29 aprile 2023	ore 9.30-11.30 in Chiesa a Zero Branco (don Renato)

PEREGRINATIO in diocesi dell'immagine della Madonna di Lourdes

Sabato 29 Aprile ore 15.30 arrivo dell'immagine nella chiesa di Zero Branco

Le intenzioni di preghiera raccolte durante la preghiera verranno deposte nella Grotta di Lourdes durante il prossimo pellegrinaggio diocesano (16-22 luglio)



Preghiera del Rosario e unzione degli infermi.

In occasione di ciò che vivremo sabato prossimo ci sta a cuore condividere alcune

Pillole di catechesi sul sacramento

L'UNZIONE DEGLI INFERMI (dal CCC e dai Praenotanda del rituale)

«Chi è malato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui, dopo averlo unto con olio, nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati» (Gc 5,14-15).

Il sacramento dell'Unzione degli infermi ha lo scopo di conferire una grazia speciale al cristiano che sperimenta le difficoltà inerenti allo stato di malattia grave o alla vecchiaia.

Il momento opportuno per ricevere la santa Unzione è certamente quello in cui il fedele comincia a trovarsi in pericolo di morte per malattia o vecchiaia. Ogni volta che un cristiano cade gravemente malato, può ricevere la santa Unzione, come pure quando, dopo averla già ricevuta, si verifica un aggravarsi della malattia.

E' raccomandata premura e diligenza nel dare il sacramento a quelle persone il cui stato di salute è compromesso per la malattia o per la vecchiaia. Per valutare la gravità del male è sufficiente un giudizio prudente o probabile, senza inutili ansietà ... **L'unzione non è il sacramento soltanto di coloro che sono in fin di vita. Ed è quanto mai opportuno che siano i fedeli stessi, in possesso delle proprie facoltà, a chiedere l'Unzione e che la ricevano con fede e devozione, senza indulgere alla pessima abitudine di rinviare la ricezione di questo sacramento.** Fra i "casi particolari" è considerata anche la possibilità di dare il Sacramento ai malati che abbiano eventualmente perduto l'uso di ragione o si trovino in stato di incoscienza, a condizione che si possa ritenere che essi stessi, nel possesso delle loro facoltà, l'avrebbero chiesto.



La grazia speciale del sacramento dell'Unzione degli infermi ha come effetti: l'unione del malato alla passione di Cristo, per il suo bene e per quello di tutta la Chiesa; il conforto, la pace e il coraggio per sopportare cristianamente le sofferenze della malattia o della vecchiaia; il perdono dei peccati, se il malato non ha potuto ottenerlo con il sacramento della Penitenza; il recupero della salute, se ciò giova alla salvezza spirituale; la preparazione al passaggio alla vita eterna.

PRENDERSI CURA DEI GIOVANI E DEL FUTURO...

A PARTIRE DALLA SCUOLA



Con un ciclo di tre incontri, la nostra realtà ecclesiale di Zero Branco e di Quinto si propone di offrire una riflessione che si colloca nel più ampio quadro del "prendersi cura". Molti sono i luoghi di cura, e la scuola, come primo agente educativo della società ha il dovere fondamentale di "prendersi cura" di ogni persona dalla fase iniziale della sua vita alla maturità, per renderla capace di abitare il mondo e la società con responsabilità. Nel far questo, la scuola come istituzione ha attraversato epoche diverse, contraddistinte da sfide differenti.

- **Mercoledì 26 aprile 2023:**
SCUOLA VS FAMIGLIA...
SCUOLA "CON" O SCUOLA "CONTRO" LA FAMIGLIA?
Dott. Roberto Baruzzo – ore 20.45 oratorio di Quinto

- **Mercoledì 3 Maggio:**
LA SCUOLA MANTIENE LE SUE PROMESSE? LA PAROLA AI GIOVANI
Prof.ssa Cecilia Magoga - ore 20.45 oratorio di Zero Branco.

Prendersi cura dei giovani e del futuro...



USCITE DEI RAGAZZI DEL CATECHISMO



- Lunedì e martedì, 24 e 25 aprile, ci sarà l'uscita del catechismo post-cresima (ragazzi terza media) a Bibione presso la casa Stella Maris.
- Il 30 aprile e il 1 maggio ci sarà l'uscita dei cresimati a Cavallino Treporti presso il villaggio San Paolo.

Li accompagniamo con la nostra preghiera e con il nostro affetto!



GIOVEDÌ COMUNITARI

Continua l'esperienza di riservare una sera alla settimana ad incontri comunitari rivolti alle nostre tre parrocchie a S. Alberto dopo la S. Messa delle 20.30 con un tempo di adorazione eucaristica.



ECO e EVENTO FESTA DEL BAMBINO

e 11° mercatino dell'usato di oggetti per l'infanzia

Organizzata dai genitori del nido Zerotondo
e delle scuole per l'infanzia di Zero Branco, Sant'Alberto e Scandolara

sabato 6 e domenica 7 maggio dalle 10.00 alle 18.30.

LABORATORI, ATTIVITÀ E INTRATTENIMENTO PER TUTTI

Il ricavato sarà devoluto a sostegno del nido e delle tre scuole per l'infanzia del nostro territorio



DON RENÉ CONSIGLIA...

“Per saperne di più e, possibilmente, per ragionare con la propria testa”

FAMIGLIA CRISTIANA n. 17

Apparizioni di Maria?	p. 20/22
Suora in bunker di Ucraina	p. 26
Diavolo “ordinario”	p. 30
Giovani e natalità	p. 42
In famiglia	p. 72

LA VITA DEL POPOLO n. 16

Autonomia equa	p. 1/3
Centro perduto	p. 9
Le “nostre” missioni	p. 16/17



SCANDOLARA ...

Domenica 14 maggio 2023

La santa messa è spostata alle ore 11.00 per la

37^ edizione della BICILETTATA

Nelle locandine alle porte della Chiesa e nelle pagine social le info dettagliate



Lunedì 24 aprile		Gv 6,22-29
Zero Branco	19.00	Santa Messa in suffragio per Garbillo Rino
Martedì 25 aprile		S. MARCO, evangelista
		Mc 16,15-20
Zero Branco	8.45	Messa per i caduti e per la pace
Scandolara	18.30	Per la vita
Zero Branco	20.30	Adorazione Eucaristica e rosario
Mercoledì 26 aprile		Gv 6,35-40
Zero Branco	15.00	Funerale Flora Cervesato ved. Durante
Zero Branco	18.30	Santa Messa
Giovedì 27 aprile		S. LIBERALE, PATRONO PRINCIPALE della CITTA' e della DIOCESI
		Gv 20,24-31
Sant'Alberto	20.30	Santa Messa
Venerdì 28 aprile		Gv 6,52-59
Sant'Alberto	8.30	Sacerdoti e religiosi vivi e defunti, per le vocazioni e gli ammalati
Zero Branco	8.30	+ Anime abbandonate
Scandolara	20.45	<i>Preghiera del rosario in cappellina</i>
Sabato 29 aprile		S, CATERINA da Siena, vergine e dottore della Chiesa, patrona d' Italia e d' Europa
		Mt 11,25-30
Zero Branco	9.00	<i>Lodi e Adorazione Eucaristica</i>
Zero Branco	15.30	<i>Preghiera del Rosario e celebrazione del SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI</i>
Zero Branco	18.30	+ Rubinato Odino e Umberto, Barbazza Vilma, Favaro Anna + Bettin Millucio (8°ann.) + Bettin Enrico e Morbiato Giovanna + Alessandrini Carla + Pellizzer Gabriella, Bandiera Margherita, def. fam. Bandiera e Confortin + Rizzato Bruno + Mattiello Teresa ved. Zanin + Sartori Simone, Federico, Marino e Franca + Bastarolo Cesare, Ada e Marilena + Tessarotto Valli, compagni classe IIID
Scandolara	19.00	+ Bottacin Luigina, golumelli Giuseppe e Maria + Cazzaro Angelo e Maria e f.d. + Bortolato Giorgio e Perin Dino
Domenica 30 aprile		DOMENICA IV di PASQUA
		Gv 10,1-10
Sant'Alberto	8.00	+ Bonaldo Pietro, def. fam. Bonaldo, Mogno e Favaro
Zero Branco	9.00	*Int. Off. + Lorenzon Anna, Mario, Fiorella, Giuseppe, Claudio + Vivi e def. D'Ambrosi, Favaro Anoè, Casarin + Def. fam. Tessarotto Odino, Emilio, Giovanna, Eugenio e Teodora + Def. fam. Comelato Ivano + Bottaro Catterino (4°ann.), Manente don Giacomo, Adelaide, Agostino + Bastarolo Ferruccio (19°ann.) + Milani Giuseppe e f.d. + Def. fam. Scattolin + Berton Noemi, Cesare + Gjini Klisman + def. via Cappella e Fontane
Scandolara	10.00	+ Florian Dino, Maria e def. fam. Manesso e Florian + Schiavinato Katya, Marcellino, Dorina, Arturo e Giulia + Favaro Oliviero e f.d. + Schiavon Federico e Sofia + Daminato Gianfranco, Maren Maria Luisa e f.d. + Def. Fam. Giroto
Scandolara	11.00	Battesimi comunitari (6 bambini)
Sant'Alberto	11.00	+ Dogao Lionello (2°ann.), gen. e fratelli
Zero Branco	11.15	+ Garbillo Rino, Virgilio, Laura + Michieletto edvige, Bortolato Albino, Badesso Maria e Giuseppe
Zero Branco	18.30	+ Breda Angela, Vedovato Ludovico, Tommaso, Assunta + Favaro Alessandro